



RELAZIONE DOTTORATI DI RICERCA A.A. 2017/2018

- SETTEMBRE 2016 -



Nucleo di Valutazione

INDICE

PREMESSA	2
1. OSSERVAZIONI GENERALI	2
2. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE SCUOLE DI DOTTORATO	3
2.1 ECONOMICS AND MANAGEMENT	3
2.2 FISICA	4
2.3 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	5
2.4 INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA	6
2.5 DEVELOPMENT ECONOMICS AND LOCAL SYSTEM	7
2.6 MATEMATICA	8
2.7 MATERIALI, MECCATRONICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI	9
2.8 SCIENZE BIOMOLECOLARI	10
2.9 SCIENZE COGNITIVE	11
2.10 SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	12
2.11 STUDI GIURIDICI COMPARATI ED EUROPEI	13
2.12 STUDI INTERNAZIONALI	14
2.13 CULTURE D'EUROPA, AMBIENTE, SPAZI, STORIE, ARTI, IDEE	15
2.14 LE FORME DEL TESTO	16
2.15 SCIENZE DELLA MENTE E DEL CERVELLO	17
3. SUGGERIMENTI E PROPOSTE	18



Nucleo di Valutazione

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Trento (di seguito: l'Università) secondo quanto previsto dalle norme che disciplinano il dottorato di ricerca (D.M. 8 febbraio 2013 n. 45), nonché delle disposizioni stabilite dall'Università. Più precisamente, essa ha ad oggetto le proposte di attivazione inviate dalle varie scuole di dottorato.

La relazione è divisa in tre parti. Nella prima, sono esposte alcune osservazioni di ordine generale sui documenti predisposti in relazione alle varie scuole di dottorato, considerati nel loro complesso. Nella seconda parte, sono esposte osservazioni relative a ciascuna scuola di dottorato e viene, conseguentemente, espresso il giudizio del Nucleo di Valutazione per ciascuna di esse. Infine, nella terza parte sono prospettati alcuni suggerimenti, in vista degli adempimenti da porre in essere in futuro.

1. OSSERVAZIONI GENERALI

Prima di passare all'esame delle singole proposte formulate dalle varie scuole di dottorato, è bene precisare i criteri e le modalità ai quali il Nucleo di Valutazione ha stabilito di attenersi. Sotto il primo profilo, è bene dire subito - a fini di trasparenza - che il Nucleo di Valutazione si è attenuto a un duplice criterio: di adeguatezza delle proposte e di rispetto delle condizioni e dei termini previsti dalle norme nazionali e di ateneo, ivi incluse le scadenze per l'invio dei documenti. Quanto alle modalità, il Nucleo ha esaminato tutte le informazioni richieste segnatamente: gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali, collocazione dei dottorandi, attività didattiche, la composizione del collegio, il numero delle borse, la produzione scientifica del collegio dei docenti e del coordinatore, il rapporto di autovalutazione, ove esistente.



Nucleo di Valutazione

2. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE SCUOLE DI DOTTORATO

2.1 ECONOMICS AND MANAGEMENT

Il dottorato è organizzato in un curriculum unitario dove si combinano le competenze economiche con quelle di management. Il Corso è qualificato dall'offerta di metodologie di supporto ad un approccio empirico e comportamentale allo studio dell'economia, delle decisioni e dell'organizzazione, sia di tipo tradizionale che di più recente sviluppo come l'economia sperimentale e computazionale.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare congruente con la titolazione del dottorato

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo sintetico senza fare riferimento a professionalità specifiche.

Autovalutazione: nella scheda si fa riferimento alle valutazioni esterne previste da norme e regolamenti ma non viene gestita alcuna forma di autovalutazione vera e propria;

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Sono inoltre previste valutazioni individuali al termine di ogni modulo formativo. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: è indicata in maniera precisa la collocazione occupazionale dei dottorandi che hanno concluso il ciclo negli ultimi tre anni. Tale collocazione appare coerente con la specializzazione conseguita.

Borse di dottorato: 6.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.2 FISICA

Nel dottorato non sono previsti curricula; le aree CUN interessate sono 2.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare congruente con la titolazione del dottorato.

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo sintetico e fanno riferimento a professionalità specifiche.

L'autovalutazione: espressa in termini di finanziamenti esterni, pubblicazioni dei dottorandi, e situazione occupazionale, appare adeguata.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: è indicata in maniera precisa la collocazione occupazionale dei dottorandi che hanno concluso il ciclo negli ultimi tre anni. Tale collocazione appare coerente con la specializzazione conseguita. Sono prevalentemente posizioni post doc in Italia presso università italiane o estere post doc presso istituti di ricerca in Italia; impiegati nel settore privato in Italia alcuni impiegati nell'insegnamento.

Borse di dottorato: 15.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.3 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il corso di dottorato è organizzato su 2 curricula distinti: Informatica e Telecomunicazioni. Le aree CUN interessate sono 2.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare precisa e congruente con la titolazione del dottorato.

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo sintetico e fanno riferimento a professionalità specifiche

L'autovalutazione mette in risalto il tasso di internazionalizzazione e la fitta rete di rapporti industriali.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera molto precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: la situazione occupazionale è descritta con precisione. Il Corso ha condotto una verifica degli sbocchi occupazionali dei dottorati dal che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni. Dalle risposte dei partecipanti al sondaggio emerge che:

- il 56% dei dottori ha ottenuto una posizione accademica, di questi il 69% all'estero.

- il 44% dei dottori ha ottenuto un impiego di ricerca o sviluppo presso aziende ed enti di ricerca, di questi il 64% all'estero. Il 46% dei dottori occupati in ambito non accademico in Italia lavora nella provincia di Trento.

Borse di dottorato: 30.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.4 INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA

Il corso di dottorato è organizzato su 4 curricula distinti: Ingegneria Civile e Ambientale; Meccanica, Materiali, Chimica ed Energia; Modellazione e Simulazione; Architettura, Pianificazione e Paesaggio.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare precisa e congruente con la titolazione del dottorato.

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo sommario

Autovalutazione. Viene messo in risalto in risalto l'internazionalizzazione, l'interdisciplinarietà e i collegamenti e le collaborazioni con enti pubblici e privati, sia sul versante scientifico che su quello industriale. Convenzioni e collaborazioni con società private che prevedono la possibilità di collaborazione per ricerche svolte durante il dottorato e di impiego successivo dei dottori di ricerca. Collaborazioni con istituti di ricerca, come ad esempio l'EURAC di Bolzano, la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige, l'ISTEC-CNR di Faenza, l'Istituto Italiano di Tecnologia.;

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: attualmente nessun dottorando ha concluso il percorso di dottorato con la denominazione ingegneria civile, ambientale e meccanica e quindi non sono disponibili dati relativi alla situazione occupazionale dei dottori di ricerca che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni.

Borse di dottorato: 29.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.5 DEVELOPMENT ECONOMICS AND LOCAL SYSTEM

La presentazione del corso contiene incongruenze.

Il dottorato è organizzato in due curriculum il primo in collaborazione con istituzioni internazionali e nazionali (UNPD, UNICEF, FAO); il secondo in collaborazione con istituzioni e centri studi di ricerca sullo sviluppo locale (in particolare centri di ricerca regionale e ISTAT).

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare precisa e congruente con la titolazione del dottorato.

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo analitico.

Autovalutazione: Il dottorato raccoglie l'esperienza di due precedenti corsi di dottorato aventi come tematiche principali quello dello sviluppo economico e dello sviluppo dei sistemi locali. In tal senso si pone a livello nazionale come una realtà pressoché unica, per storia ed esperienza. La convenzione fra i due precedenti corsi permette un consolidamento della qualità già peraltro iniziato e presente in entrambe le sedi.

Il dottorato presenta un consistente network di relazioni con altre istituzioni internazionali; collega fra loro diverse aree di ricerca presenti nei due atenei, in particolare nell'ambito dello sviluppo economico, dello sviluppo locale e territoriale, dell'economia internazionale.

Ha sviluppato modalità di cooperazione con altre università italiane (Bologna, Pavia, Verona, Salerno, Bari, Roma Tor Vergata, Sassari) e con università straniere (Budapest, Atene, St. Andrews, Jena, Deusto), permettendo di connettere le attività del dottorato ad iniziative nazionali e internazionali (ad esempio Ecineq, RSAI, BREAD Summer school, i Colloqui di Artimino sullo sviluppo locale, ecc.).

Altri dottorati su temi di sviluppo locale e internazionale in atenei italiani risultano sostanzialmente orientati a temi di politica locale o a particolari aspetti dell'economia dei PVS e sono insegnati in italiano; la scelta dell'inglese permette al corso di coniugare meglio la ricerca di base sui temi di sviluppo internazionale e locale, la ricerca applicata e la valutazione delle policies, nonché di avere un bacino di potenziali interessati al dottorato molto più ampio.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: non sono descritte in modo analitico. Si dichiara che si procede ad una verifica finale per ogni insegnamento ma non è chiaro se questa sia individuale e in che forma venga svolta.

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: è indicata in maniera precisa la collocazione occupazionale dei dottorandi che hanno concluso il ciclo negli ultimi tre anni. Tale collocazione appare coerente con la specializzazione conseguita. Sono prevalentemente ricercatori presso università italiane o estere e ricercatori /assistenti presso organizzazioni internazionali.

Borse di dottorato: 7.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.6 MATEMATICA

Nel dottorato non sono previsti curricula; le aree CUN interessate sono 2.

Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi sono formulati in termini generali, con una descrizione dettagliata delle aree caratterizzanti.

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo analitico

Autovalutazione: L'autovalutazione è stata espressa in termini di originalità degli indirizzi di ricerca, di qualità della produzione scientifica e del livello di internazionalizzazione.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera puntuale nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: è indicata in maniera precisa la collocazione occupazionale dei dottorandi che hanno concluso il ciclo negli ultimi tre anni. Tale collocazione appare coerente con la specializzazione conseguita. Sono prevalentemente docenti di università italiane, straniere e professori di scuola.

Borse di dottorato: 11.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.7 MATERIALI, MECCATRONICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI

Nel dottorato non sono previsti curricula; le aree CUN interessate sono 6.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare generica, ma congruente con la titolazione del dottorato.

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo sommario

L'autovalutazione: è stata espressa in termini di unicità nel panorama nazionale e internazionale resa possibile grazie alla presenza all'interno del Dipartimento di competenze solide e riconosciute negli ambiti della scienza e dell'ingegneria dei materiali, della meccatronica, dell'elettronica e della ricerca operativa e nella forte integrazione fra i vari settori caratterizzanti l'area dell'Ingegneria Industriale e dell'informazione.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: attualmente nessun dottorando ha concluso il percorso di dottorato con la denominazione in Materiali, Meccatronica e Ingegneria dei Sistemi e quindi non sono disponibili dati relativi alla situazione occupazionale dei dottori di ricerca che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni.

Borse di dottorato: 19.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.8 SCIENZE BIOMOLECOLARI

Il dottorato è organizzato in un curriculum unitario; il dottorato sviluppa tematiche di ricerca di carattere biotecnologico e biomedico e si articola in 20 aree di ricerca sviluppate da CIBIO e dai centri con cui il dottorato collabora.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare precisa e congruente con la titolazione del dottorato.

Sbocchi occupazionali: sono descritti sommariamente.

Autovalutazione: Viene messo in risalto in risalto l'internazionalizzazione, la promozione dell'autonomia degli studenti, la trasparenza delle procedure, l'importanza data alla valutazione da parte degli studenti sia del grado di soddisfazione dell'operato del Corso che della qualità dei docenti e dei corsi proposti, attraverso l'invio di questionari e incontri semestrali con il coordinatore;

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è perfettamente coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: la situazione occupazionale è descritta in dettaglio per gli studenti che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni (elenco riportato a pag 42 della scheda).

Borse di dottorato: 15.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.9 SCIENZE COGNITIVE

Il dottorato è organizzato in un curriculum unitario.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare soddisfacente.

Sbocchi occupazionali: gli sbocchi occupazionali sono descritti in modo del tutto appropriato.

Autovalutazione: l'autovalutazione è stata espressa in termini di peculiarità (rispetto ad altri corsi in settori affini) relativamente all'internazionalizzazione e dall'approccio interdisciplinare allo studio dei processi cognitivi e da una forte attenzione alla formazione epistemologica e metodologica.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: la situazione occupazionale è descritta in estremo dettaglio

Borse di dottorato: 9.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.10 SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Il dottorato è organizzato in un curriculum unitario, pur se vi fanno riferimento tre distinte discipline.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare precisa e congruente con la titolazione del dottorato.

Sbocchi occupazionali: sono descritti sommariamente.

Autovalutazione: fa riferimento ai risultati conseguiti tanto da citare il fatto che l'Università Statale di Milano considera come punto di riferimento il corso di dottorato a Trento per valutare i propri programmi di dottorato in sociologia; il corso è stato sviluppato ulteriormente con la finalità di raggiungere standard qualitativi di livello internazionale; anche grazie a diversi accordi di joint PhD con università europee di primissimo livello gli studenti di dottorato ricevono oggi una preparazione di pari livello ai loro colleghi europei afferenti ai più prestigiosi ambienti di ricerca: per quel che concerne il reclutamento avvenuto negli ultimi anni, si segnala il dato positivo della richiesta di posizioni e borse da parte di studenti provenienti dall'Unione Europea e dal Nord America.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: la maggioranza dei dottori di ricerca ricopre posizione di ricercatore post-doc (assegnista di ricerca) in ambito accademico, sia in Italia che all'Estero. Alcuni hanno formato imprese e start-up con altri loro colleghi, altri hanno trovato posizioni nella pubblica amministrazione

Borse di dottorato: 6

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.11 STUDI GIURIDICI COMPARATI ED EUROPEI

Il corso di dottorato è organizzato su 5 curricula distinti e si caratterizza per il suo carattere pluridisciplinare e per il suo carattere marcatamente comparatistico. I curricula sono: Diritto privato, privato comparato e commercial; Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale; Diritto e procedura penale e filosofia del diritto; Diritto sostanziale e processuale del lavoro; Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo.

Obiettivi formativi: il Corso si propone l'obiettivo di offrire ai dottorandi le conoscenze e le risorse necessarie per affrontare con metodo rigoroso i problemi della ricerca nell'ambito giuridico, utilizzando i metodi della comparazione e con specifica attenzione alla dimensione europea, internazionale e globale del diritto.

Sbocchi occupazionali: la descrizione è sommaria visto che si limita a riportare considerazioni sul monitoraggio degli sbocchi dei dottori di ricerca dei cicli precedenti.

Autovalutazione: fa riferimento ai tratti distintivi del dottorato non al modo con cui essi sono stati finora realizzati e alle prospettive future.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Sono inoltre previste valutazioni individuali. Il percorso formativo è senz'altro coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: la situazione occupazionale è attentamente monitorata e descritta con precisione

Borse di dottorato: 8.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.12 STUDI INTERNAZIONALI

Il dottorato è organizzato in un curriculum unitario, pur se vi fanno riferimento varie discipline, appartenenti a più aree delle scienze sociali: dal diritto, all'economia e statistica alle scienze politiche e sociali.

Obiettivi formativi: gli obiettivi formativi del corso sono descritti in modo pienamente soddisfacente.

Sbocchi occupazionali: sono descritti chiaramente.

Autovalutazione: viene messo in risalto in risalto l'internazionalizzazione, l'interdisciplinarietà, il livello di soddisfazione dei dottorandi per i corsi.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento.. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: la situazione occupazionale è descritta in dettaglio per gli studenti che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni (elenco riportato a pag 14 della scheda).

Borse di dottorato: 7.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.13 CULTURE D'EUROPA, AMBIENTE, SPAZI, STORIE, ARTI, IDEE

Il corso di dottorato è organizzato su 3 curricula distinti: uno in discipline filosofiche, uno in scienza dei beni culturali ed uno in studi storici. Le aree CUN interessate sono 4.

Obiettivi formativi: sono descritti in modo soddisfacente

Sbocchi occupazionali: sono descritti sono descritti chiaramente.

Autovalutazione: Assenza di procedure di autovalutazione in atto.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in maniera precisa nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: attualmente nessun dottorando ha concluso il percorso di dottorato con la denominazione culture d'Europa, ambiente, spazi, storie, arti, idee e quindi non sono disponibili dati relativi alla situazione occupazionale dei dottori di ricerca che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni.

Borse di dottorato: 7.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.14 LE FORME DEL TESTO

Il corso di dottorato è organizzato su 2 curricula distinti: uno in testi greci e latini ed uno in Linguistica Filologia e Critica L' area CUN interessata è 1.

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi appare precisa e congruente con la titolazione del dottorato. Lo scopo del dottorato è quello dello studio specialistico dei testi nella loro più vasta tipologia.

Sbocchi occupazionali: sono descritti in modo sufficientemente analitico.

Autovalutazione: Viene messo in risalto in risalto l'internazionalizzazione, il numero elevato di studenti che si iscrivono sia italiani che stranieri, il confronto tra diversi ambiti disciplinari e il livello di eccellenza in ambito nazionale del dipartimento e dei docenti coinvolti.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte in modo sintetico nei contenuti e nelle modalità di svolgimento ma si rimanda all'art. 9 del regolamento interno che è descritto in modo dettagliato ed è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda.

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: attualmente nessun dottorando ha concluso il percorso di dottorato con la denominazione le forme del testo e quindi non sono disponibili dati relativi alla situazione occupazionale dei dottori di ricerca che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni.

Borse di dottorato: 7.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

2.15 SCIENZE DELLA MENTE E DEL CERVELLO

Il dottorato è organizzato in un curriculum unitario; le aree CUN interessate sono;

Obiettivi formativi: la descrizione degli obiettivi formativi non appare del tutto congrua, poiché centrata sulla descrizione delle attività del CIMEC.

Sbocchi occupazionali: Gli sbocchi occupazionali sono descritti in termini piuttosto generali e sono tutti orientati all'attività di ricerca.

Autovalutazione: L'autovalutazione è stata espressa in termini di peculiarità (rispetto ad altri corsi in settori affini) relativamente all'internazionalizzazione e dall'approccio interdisciplinare allo studio dei processi cognitivi e da una forte attenzione alla formazione epistemologica e metodologica.

Lavori scientifici pubblicati dai componenti del collegio: le pubblicazioni dei componenti del collegio sono attinenti alle aree disciplinari coinvolte nel dottorato.

Attività didattiche: sono descritte nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi descritti nella scheda;

Collocazione dei dottori di ricerca nel mercato del lavoro: la situazione occupazionale è descritta in dettaglio per gli studenti che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni (elenco riportato a pag 35 della scheda).

Borse di dottorato: 9.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto dichiarato nelle schede di dottorato ritiene che il dottorato in esame sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento, lettere a-d (Composizione del Collegio docenti, possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative di alto livello e/o in ambito internazionale; rispondenza del dottorato agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi; Numero borse di dottorato) ed esprime parere favorevole.



Nucleo di Valutazione

3. SUGGERIMENTI E PROPOSTE

Dopo aver esposto una serie di valutazioni, generali e specifiche, il Nucleo è dell'opinione che da esse possano trarsi alcuni suggerimenti e proposte per il futuro.

Appare auspicabile che la descrizione degli obiettivi formativi si ispiri a parametri comuni, coerentemente con le migliori prassi internazionali. Anche la descrizione degli sbocchi professionali risulterebbe maggiormente adeguata se imperniata su figure professionali standard, senza peraltro negare rilievo ai tratti specifici.

In secondo luogo, il Nucleo esprime l'auspicio che la descrizione delle modalità didattiche adottate, anche se migliorata rispetto al passato, sia maggiormente uniforme.

Infine, tutte le scuole di dottorato devono sforzarsi di utilizzare in modo più appropriato il rapporto di autovalutazione, anche alla luce dell'importanza che le norme speciali (articolo 3, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 142/2011) attribuiscono all'autovalutazione da parte di ogni struttura.